

Giulianova. L'Amministrazione giuliese avvia il Pedibus, progetto sperimentale per ovviare alla capienza limitata degli scuolabus causa regole anti Covid



BUS

L'assessore alla Pubblica Istruzione, Katia Verdecchia illustra le principali novità del servizio di trasporto scolastico

L'Amministrazione giuliese ha approvato la nuova Carta dei servizi per il trasporto scolastico, recependo le prescrizioni in termini di sicurezza e distanziamento sociale per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19. L'applicazione delle linee guida contenute nel Dpcm del 7 agosto 2020 impone il rispetto di limiti molto stringenti per garantire gli standard di sicurezza sugli scuolabus limitando di fatto il numero di posti disponibili, per cui quest'anno il servizio di trasporto scolastico sarà rivolto a minori che abitano: oltre i 300 metri in linea d'aria dall'abitazione al plesso scolastico per la Scuola dell'Infanzia, oltre i 500 metri per la Scuola Primaria e oltre i 700 metri per la Scuola Secondaria di 1° grado.

*«Per ovviare alle esclusioni che saranno dovute al rispetto delle regole anti Covid-19 – spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, **Katia Verdecchia** – stiamo ripensando le modalità di fruizione del trasporto scolastico e quest'anno in via del tutto sperimentale attiveremo un nuovo servizio: il Pedibus, ossia gruppi organizzati di alunni che saranno accompagnati a scuola e poi nel tragitto di ritorno a casa. Il servizio di Pedibus sarà attivato con una linea dedicata presumibilmente su ogni plesso scolastico, con un percorso appositamente studiato, con diversi punti di raccolta degli alunni residenti in prossimità delle scuole, sotto la guida di personale dedicato. Il Pedibus è un'esperienza già realizzata con successo in altre realtà e fortemente raccomandata dai pediatri in quanto stimola l'attività motoria e la socializzazione dei bambini, l'apprendimento sul campo di norme di educazione civica e stradale nel percorso casa-scuola diventando così pedoni consapevoli. Sarà l'occasione per dare risposta alle esigenze di molte famiglie e di offrire ai nostri cittadini più piccoli l'opportunità di scoprire la bellezza di spostarsi a piedi e in sicurezza nella nostra cittadina».*

Nei prossimi giorni sarà diramato l'avviso per iscriversi al servizio. Altra buona prassi che sarà riattivata alla ripresa delle attività didattiche nelle stesse modalità dello scorso anno, grazie alla collaborazione della Fiab Onlus e alla disponibilità del presidente **Alessandro Tursi**, sarà il servizio di Bicibus sui plessi dell'Istituto Comprensivo 2.

*«Con queste modalità di mobilità alternativa, pedibus e bicibus – prosegue l'assessore **Verdecchia** – ci proponiamo di realizzare un sistema di gestione integrata dei percorsi casa/scuola e, ove il servizio sperimentale di Pedibus dovesse riscontrare il favore degli utenti e delle famiglie, andremo ad implementarlo in via ordinaria su tutto il territorio anche individuando ulteriori risorse da investire».*